

Il tempo ti cambia fuori, l'amore ti cambia dentro
Basta mettersi al fianco invece di stare al centro
L'amore è l'unica strada, è l'unico motore
È la scintilla divina che custodisci nel cuore
Tu non cercare la felicità, semmai proteggila
È solo luce che brilla sull'altra faccia di una lacrima
È una manciata di semi che lasci alle spalle
Come crisalidi che diventeranno farfalle
Ognuno combatte la propria battaglia.

*Tu arrenditi a tutto, non giudicare chi sbaglia
Perdona chi ti ha ferito, abbraccialo adesso
Perché l'impresa più grande è perdonare se stesso
Attraversa il tuo dolore, arrivaci fino in fondo
Anche se sarà pesante come sollevare il mondo
E ti accorgerai che il tunnel è soltanto un ponte
E ti basta solo un passo per andare oltre*

Ti immagini...Abbi cura di me

Qualunque strada sceglierai, amore

Abbi cura di me ...Abbi cura di me

Che tutto è così fragile

Adesso apri lentamente gli occhi e stammi vicino

Perché mi trema la voce come se fossi un bambino

Ma fino all'ultimo giorno in cui potrò respirare

Tu stringimi forte e non lasciarmi andare.

***Condividiamo le nostre rispostee inviamo il contributo al Gruppo
Promotore - al massimo due o tre, che riteniamo utili e
verificabili - che se ne farà portavoce al Capitolo Generale:
ajaint2018@gmail.com, entro il 15 febbraio 2020. Grazie!***

Ci sentiamo parte della famiglia carismatica di santa Giovanna Antida:
soprattutto nel corso dei lavori capitolari (20 maggio-18 giugno 2020)
invochiamo frequentemente lo Spirito Santo con la sequenza, affinché il
CapitoloGenerale delle Suore della Carità porti i suoi frutti.

Il quadro della Casa di Betania fa parte di una grande opera
"Passione-Risurrezione" di Jean Marie Pirot, in arte Arcabas,
composto da 20 quadri dipinti ad olio che si trovano nella Chiesa di
Notre-Dame di Montaigu (Belgio)



La Congregazione
delle Suore della Carità e gli AJA,
in cammino verso
il 21° Capitolo Generale,
20 maggio-18 giugno 2020

**«poi li condusse fuori
verso Betania»**

Dalla casa al villaggio

(Lc 24,50a)

*Cinque anni fa, con il Capitolo Generale 2015, abbiamo lasciato
Emmausin compagnia dei due discepoli e siamo ripartiti con
l'utopia nel cuore di voler continuare a puntare dritto verso
l'orizzonte della nostra Gerusalemme, cioè verso quella "pienezza"
del carisma, che sempre ci precede, sempre ci fa luce e sempre ci
attrae.*

*Ora, eccoci qui, alla vigilia del 21° Capitolo delle Suore della
Carità. Mentre il nostro sguardo si posasulle miglia già percorse,
ecco apparire Betania: il villaggio sulla strada.*

*Qui, anche noi, con Gesù, siamo invitati a sostare in casa di amici,
intorno alla mensa dell'ascolto. Prima di riprendere il cammino ...
oltre Betania!*

(Dal Documento

Itinerario verso il Capitolo Generale 2020 delle Suore della Carità,
p.12)

Nel nome del Padre...

Invochiamo lo Spirito Santo, affinché come Gruppo locale AJA
possiamo offrire, con semplicità e gioia, il nostro contributo al
cammino di preparazione al Capitolo Generale (a cori alterni)

Vieni, Santo Spirito

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

In preparazione al Capitolo generale 2020, sono stati elencati alcuni percorsi. Il Gruppo promotore ne ha individuato uno da condividere con i Gruppi locali AJA.



secondo il proprio modo di essere: Marta con un **servizio generoso** verso l'ospite gradito e di riguardo; Maria con un **ascolto attento** delle sue parole; Lazzaro con la sua **presenza discreta**.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido
Sana ciò che sanguina

Piega ciò che è rigido,
scaldaciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
Che solo in te confidano
I tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona una santa morte.
Dona gioia eterna. Amen

La casa di **Betania** è il **luogo delle relazioni d'amicizia** più autentiche e fraterne. Qui Gesù si sente di casa. Ci viene spesso e volentieri, perché, come ci ricorda in un altro contesto Giovanni, lui "voleva molto bene a Marta, a sua sorella e a Lazzaro" (Gv 11,5).

Le due sorelle e il fratello **accolgono Gesù**, ciascuno

In questa casa ci siamo anche noi Amici di Giovanna Antida. Non è difficile ritrovare in mezzo a noi e, forse, in ciascuno di noi, un po' di Marta, un po' di Maria, un po' di Lazzaro. I nostri ambienti (famiglia, lavoro, parrocchia, Gruppo AJA...) sono il "luogo umano" delle relazioni interpersonali.

"Casa di Betania: luogo di amicizia,
accoglienza di Gesù,
servizio generoso, ascolto attento, presenza discreta".
Quale **"parola di profezia**, noi amici laici,
come Gruppo,
siamo chiamati ad esprimere oggi?
Come?

Nel Gruppo locale, proviamo a rispondere insieme a questa provocazione, dopo aver ascoltato il canto - **Video – Abbi cura di me**

Adesso chiudi dolcemente gli occhi e stammi ad ascoltare. Sono solo quattro accordi ed un pugno di parole. Più che perle di saggezza sono sassi di miniera. Che ho scavato a fondo a mani nude in una vita intera. Non cercare un senso a tutto perché tutto ha senso. Anche in un chicco di grano si nasconde l'universo. Perché la natura è un libro di parole misteriose Dove niente è più grande delle piccole cose

È il fiore tra l'asfalto, lo spettacolo del firmamento
È l'orchestra delle foglie che vibrano al vento
È la legna che brucia, che scalda e torna cenere
La vita è l'unico miracolo a cui non puoi non credere
Perché tutto è un miracolo, tutto quello che vedi
E non esiste un altro giorno che sia uguale a ieri
Tu allora vivilo adesso, come se fosse l'ultimo
E dai valore ad ogni singolo attimo

Ti immagini se cominciassimo a volare.

Tra le montagne e il mare

Dimmi dove vorresti andare. Abbracciami se avrò paura di cadere

Che siamo in equilibrio sulla parola "insieme"

Abbi cura di me ... Abbi cura di me